



Coordinamento UAI a cura di Francesca Sodi

UNIONE ASTROFILI ITALIANI
www.uai.it

Il sito Internet di tutti
gli appassionati
di Astronomia in Italia.
Vieni a visitarci!

La fotografia astronomica: una passione irresistibile!

La luce emessa dagli oggetti celesti lontani, come le galassie e le nebulose, ci arriva da enormi distanze e quindi è molto debole. Sotto un cielo scuro, la visione al telescopio ci permette di osservare le parti più luminose di questi oggetti, mentre le zone meno luminose e i loro colori sfuggono alla nostra vista... ma sono rilevabili con la pellicola fotografica e ancor meglio con i moderni sensori elettronici a tecnologia CCD, collegati al telescopio. Per l'astrofilo che apprezza la straordinaria bellezza degli oggetti del profondo cielo, la possibilità di catturare la loro luce e di portare a casa splendide immagini diventa subito una passione travolgente, in grado di superare le distanze che ci separano dal cielo incontaminato e le notti passate tra un caffè caldo e un'occhiata agli

strumenti. È molto appagante stare a contatto con il cielo stellato, raccogliere la luce di mondi grandi e lontani, quasi invisibili ma bellissimi, e produrre immagini che continueranno a meravigliarci tutte le volte che le rivedremo e meraviglieranno ancor di più i nostri amici, i familiari e quanti altri ancora le vedranno. La varietà di paesaggi e di oggetti fotografabili nel corso delle quattro stagioni è smisurata, tanto che talvolta è difficile scegliere, tra i tanti, il soggetto da fotografare. Le costellazioni primaverili sono un vero scrigno di gioielli, con centinaia di galassie che aspettano di essere fotografate. Proprio in questo periodo gli astrofotografi più assidui riescono a scoprire diverse esplosioni di supernovae extragalattiche. La Via Lattea estiva offre un vasto scenario, che si estende da nord a sud, con notevole varietà di soggetti nebulari e ammassi di stelle. L'autunno è il periodo ideale per fotografare la grande galassia di Andromeda e gli oggetti circumpolari della Via Lattea, mentre il panorama della Via Lattea invernale offre soggetti spettacolari



In questa fotografia di Aldo Bassi, il Sole è catturato in quel breve momento di un'eclissi totale che è chiamato "anello di diamante". L'immagine, ripresa il 29 marzo 2006 da una nave nel Mediterraneo orientale, tra la Grecia e Cipro, durante una crociera dedicata, è stata ottenuta con un telescopio rifratore acromatico da 80 mm di diametro e 400 mm di focale, e una macchina fotografica digitale, con un tempo di scatto di 1/4000 di secondo e una sensibilità di 100 ISO.

A²

Una buona osservazione vale più di mille ragionamenti



Lo dicono i più illustri scienziati. Ovviamente si riferiscono alle osservazioni di qualunque tipo di fenomeno naturale, non solo a quelle in ambito astronomico. Una riflessione così semplice da sembrare banale, e forse anche discutibile, è invece alla base di tutta la scienza moderna. Le più grandi rivoluzioni in ogni disciplina scientifica sono scaturite in epoche recenti da attente e scrupolose osservazioni. Se si pensa con quale cannocchiale Galileo abbia sconvolto il comune modo di pensare l'ordine delle cose celesti, si giustifica chi afferma che non è tanto la bontà dello strumento ma la capacità di chi ci guarda dentro a fare la differenza. È terminata l'epoca in cui autorevoli pensatori azzardavano ipotesi sulla natura delle cose, senza curarsi di effettuare osservazioni ripetute e meticolose o esperimenti di conferma. L'occhio dello scienziato ormai analizza, osserva con precisione e scrupolo, e poi descrive la natura in termini matematici. Il suo lavoro è simile a quello dei poeti o degli scrittori. Quante meravigliose pagine di letteratura abbiamo letto in cui si descrive la natura, i suoi fenomeni, le sue meraviglie. Pagine scritte con una precisione di particolari, una minuziosità di dettaglio tale da far sembrare simile, in questo caso, il lavoro del poeta a quello di uno scienziato. L'UAI ora ti mette a disposizione l'Apprendista Astrofilo, che ti permetterà di rivolgere lo sguardo in maniera più consapevole verso il cielo.

La redazione di A²
Gianfranco Tigani Sava

Sulla home page del sito Internet UAI cliccando sull'immagine "Apprendista Astrofilo" <http://apprendistaastrofilo.uai.it> troverai gradualmente una quantità di notizie interessanti e utili e un programma di osservazioni da svolgere principalmente con il tuo telescopio.

come la grande nebulosa di Orione e la nebulosa Rosetta nell'Unicorno. La fotografia astronomica richiede una certa esperienza: perciò l'Unione Astrofili Italiani ha predisposto una specifica Sezione di ricerca dedicata proprio alla strumentazione (<http://strumentazione.uai.it/>). Gli astrofili iscritti alla UAI realizzano splendide immagini astronomiche collaborando spesso tra di loro, scambiandosi esperienze e aiutando i nuovi iscritti a comprendere le tecniche e i segreti di questa affascinante attività. Iscrivetevi anche voi alla UAI per condividere con noi questa splendida passione!

Giovanni Benintende
Responsabile Sezione Strumentazione UAI